

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2023/00098

DEL 19/7/2023

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Presa d'atto del verbale della Delegazione trattante del Comparto del 14.07.2023.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

DATA **25/07/2023**

Allegati N. 6 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto *"Riordino della disciplina dell'Agencia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)"*, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione n. 12 del 02.02.2023 concernente: *"DGR n. 39 del 26.01.2023 - presa d' atto approvazione Regolamento di organizzazione, strutturazione amministrativa e tecnica dell' ARPAB e adempimenti conseguenti"*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: *"Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)"*;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *"Individuazione Direttore Tecnico Scientifico"*;

Visti:

- l'art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, secondo il quale *"ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati"*;

- l'art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 *ss.mm.ii.*, secondo il quale *il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell'ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all'adozione dei provvedimenti in materia di personale;*

Vista la DDG n. 76 del 25.07.2022, integrata con la DDG n. 77/2022 con cui è stata costituita la Delegazione Trattante di parte datoriale abilitata dalla contrattazione integrativa della Dirigenza Sanitaria e delle Funzioni Locali - Sezione PTA - e del Comparto dell'ARPAB;

Considerato che, con le note - prot. n. 00010132/2023 - U - del 26.06.2023 e prot. n. 00010452/2023 - U - 30.06.2023, il Presidente della Delegazione trattante ha convocato le OO.SS. del Comparto per il giorno 09.05.2023 per la trattazione:

- 1) *Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 e 103 del nuovo CCNL -Fondo contrattuale del personale in organico;*
- 2) *Costituzione e criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 e 103 del nuovo CCNL -Fondo contrattuale del personale Progetto Masterplan;*
- 3) *Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mmii (Codice degli Appalti);*
- 4) *Criteri per la differenziazione del premio individuale Anno 2022 ex art. 82 del CCNL Comparto Sanità e Circolare MEF - RGS n. 23/2023;*
- 5) *Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari Servizi ex art. 107 CCNL Comparto Sanità;*
- 6) *Altre ed eventuali.*

Ritenuto di dover provvedere alla presa d'atto del verbale sottoscritto il 14.07.2023, unitamente ai relativi allegati, ritrascritto digitalmente, ai fini della massima trasparenza di quanto ivi riportato;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico Scientifico f.f.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- a) di prendere atto del verbale della Delegazione Trattante del Comparto del 14.07.2023, unitamente ai relativi allegati, ritrascritto digitalmente che accluso al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) di notificare il presente atto:
 - alle OO.SS. e alle RSU del Comparto;
 - all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane;
 - al Responsabile Trasparenza Integrità dell'Agenzia per quanto di competenza;
- c) di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è reso immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

Antonio Maturro

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 19/07/2023

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 25/07/2023

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 25/07/2023

Elenco Firme del provvedimento n. 2023/00098 del 19/07/2023

Numero Certificato: 25739BAF6B30AC22

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-89934085821243, CN=Antonio Matturro,
SERIALNUMBER=TINIT-MTTN TN84P26Z112J, G=Antonio, SN=Matturro, C=IT

Valido da: 07/04/2020 11:32:10

fino a: 07/04/2026 11:32:10

documento firmato il : 19/07/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 19/07/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 19/07/2023

Numero Certificato: 54AE630718503B56

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2021041924929558, CN=PALMA ACHILLE,
SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2021 12:56:00

fino a: 18/04/2024

documento firmato il : 25/07/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 25/07/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 25/07/2023

ARPA BASILICATA

ACCORDO INTEGRATIVO

Differenziazione del premio individuale ex art. 82 del CCNL Comparto sanità.

Premialità anno 2022

Ai sensi dell'art. 82 del CCNL Comparto Sanità 21.05.2018, la misura del super premio viene stabilita nel 30% del valore medio pro-capite della performance individuale attribuito al personale valutato positivamente (escludendo solo il numero di personale con valutazione negativa) calcolato in maniera assoluta per tutte le categorie.

Il valore medio pro-capite complessivo del regime di premialità sarà pari al valore complessivo di premialità su valutazione positiva diviso per il numero valutati complessivamente. Il risultato ottenuto corrisponderà al valore medio pro-capite da destinare al premio integrativo distinto con i coefficienti di attribuzione già contrattati per le singole categorie dei profili professionali.

Il 30% del valore medio pro-capite sarà destinato al personale cui attribuire il super premio.

Si concorda che la quota massima di personale che concorre al riconoscimento del premio di maggiorazione è stabilita nelle unità di personale assegnate alle seguenti strutture organizzative :

- Direzione Generale + Direzione Amministrativa = nn. 23 unità;
- Direzione Tecnico-Scientifica + Settori Tecnici = nn. 42 unità.

Potrà concorrere all'attribuzione del super premio solo il personale che abbia conseguito una valutazione positiva della performance individuale non inferiore a 9,8, e sarà attribuita al predetto personale sempre tenuto conto dei coefficienti di attribuzione già contrattati per le singole categorie professionali.

Nell'ipotesi in cui nell'ambito di una stessa Direzione (Direzione Generale + Direzione Amministrativa /Direzione Tecnico-Scientifica + Settori Tecnici) più valutati raggiungono e/o superano il punteggio di 9,8 nella valutazione della performance individuale il super premio sarà corrisposto al dipendente con valutazione maggiore sempre nei limiti delle percentuali assegnate per ciascuna Direzione.

Le risorse necessarie per la liquidazione del super premio saranno garantite tramite l'accantonamento sulle risorse destinate alla premialità individuale.

Eventuali residui di risorse non utilizzate per la corresponsione del super premio saranno ridistribuiti tra tutto il personale compreso il personal già destinatario del super premio sempre secondo la valutazione conseguita.

La presente integra l'accordo integrativo sottoscritto dalla Delegazione trattante del Comparto in data 06.12.2022 concernente il collegamento tra i punteggi della performance organizzativa e individuale conseguita e i trattamenti economici correlati in termini di risorse economiche da destinare e da definirsi in sede di contrattazione integrativa in ordine alla premialità anno 2022.

Viene allegato al presente accordo foglio di calcolo per attribuzione del super premio.

Contrattato e sottoscritto dalla Delegazione trattante del Comparto in data 14.07.2023.

Calcolo del super premio**Allegato**

30% della performace individuale
65 unità che possono concorrere

circa
circa

34.000,00 €
523,08 € super premio

Personale assegnato anno 2022

Direzione Generale	
nn.	17 unità

Settore Amministrativo	
nn.	14 unità

Direzione Tecnic-Scientifica	
nn.	3 unità

Settore Valutazione ambientale	
nn.	10 unità

Settore Monitoraggio	
nn.	28 unità

Settore Laboratorio	
nn.	14 unità

Rimangono fuori	20 unità
-----------------	----------

Dipendenti assegnati Dir. Generale + Sett. Ammi.vo	Concorrenti Super premio
31	23
Dipendenti assegnati Dir. Tecnica + Sett. Tecnico	Concorrenti Super premio
55	42

ARPA BASILICATA

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

INCENTIVI PER ATTIVITÀ TECNICHE

CAPO I

Principi generali

- Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 - Centrali di committenza
- Art. 7 - Quota del 20 per cento

CAPO II

Incentivo per lavori

- Art. 8 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 9 - Disciplina delle varianti
- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III

Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 11 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV

Norme comuni

- Art. 13 - Principi in materia di valutazione
- Art. 14 - Attività articolate e singole
- Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 16 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi
- Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 19 - Informazione e confronto
- Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

CAPO I Principi generali

Art. 1

Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

1. L'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 disciplina gli incentivi per le "funzioni tecniche" rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle *attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure*.
2. Gli oneri per le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono poste a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III. La disciplina dell'incentivo è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione;
4. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
 - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
 - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 4, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
 - responsabile unico del procedimento - RUP;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento/acquisto/servizio;
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto esecutivo;
 - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;

- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile dell'Ufficio competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Ai fini dell'individuazione del gruppo lavoro destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, l'Agenzia indice preventivamente apposito interpello destinato a tutto il personale agenziale mediante pubblicazione sul sito istituzionale, ferme le competenze specifiche richieste e necessarie per ogni tipologia di appalto.
6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile dell'Ufficio competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento di modifica è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede

di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

9. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (Codice penale Capo I Titolo II Libro 2). Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori di importo inferiore a euro 60.000,00 (sessantamila/00);
- c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00);
- d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.
- e) i lavori in amministrazione diretta.

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6

Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa può essere attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.

2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, c. 2.

3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;

- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;
- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Opere:

da euro 60.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70 %;

da euro 150.000,00 (importo al punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea - percentuale dell'80%.

Art. 9

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica Percentuale:

Responsabile unico del procedimento 25%;
Programmazione della spesa per investimenti 1%;
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento 25%;
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali 1%;
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica 1%;
Redazione del progetto esecutivo 1%;
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 5%;
Verifica del progetto ai fini della sua validazione 1%;
Predisposizione dei documenti di gara 10%;
Direzione dei lavori 20%;
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) 1%;
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione 5%;
Collaudo tecnico-amministrativo 1%;
Regolare esecuzione 2%;
Collaudo statico 1%.
Totale 100,00%.

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 11

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi:

da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70%;

da euro 150.000,00 (importo punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea percentuale dell'80%.

Forniture:

da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70%;

da euro 150.000,00 (importo punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea percentuale dell'80%.

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica Percentuale

Responsabile unico del procedimento 25%;

Programmazione della spesa per investimenti 1%;

Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento 25%;

Redazione del progetto (livello unico) 1%;

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 3%;

Predisposizione dei documenti di gara 10%;

Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo 20%;

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione 3%;

Collaudo tecnico-amministrativo 4%;

Regolare esecuzione 4%;

Verifica di conformità 4%;

Totale 100,00%.

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV

Norme comuni

Art. 13

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile dell'Ufficio tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente/responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.

4. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal dirigente/responsabile dell'Ufficio al Direttore generale ed all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14

Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 15

Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo di attività assegnate allo stesso dipendente, è applicato un abbattimento del 2% sulla percentuale minore:
 - a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice);
 - b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice);
 - c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice);
 - d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).

Art. 16

Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; qualora invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura dell'80% dell'aliquota prevista per l'attività incentivata.
3. Per gli anni dal 2023 al 2026, relativamente ai progetti del PNRR/PNC, è prevista l'erogazione dell'incentivo per le funzioni tecniche anche del personale dirigenziale coinvolto nei predetti progetti. In tali casi, anche al personale dirigenziale si applicano i medesimi coefficienti di ripartizione di cui agli artt. 10 e 12 applicati al personale non dirigenziale in ragione delle funzioni specifiche effettuate dal dirigente.

Art. 17

Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella sottostante.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (overosia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella sottostante.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella sottostante.

Tipologia incremento Misura dell'incremento Riduzione incentivo

Tempi di esecuzione:

Entro il 20% del tempo contrattuale 10%;

Dal 21% al 40% del tempo contrattuale 30%;

Oltre il 40% del tempo contrattuale 50%;

Costi di realizzazione:

Entro il 20% dell'importo contrattuale 20%;

Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale 40%;

Oltre il 40% dell'importo contrattuale 60%.

Art. 18

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.
3. Ai fini della liquidazione il dirigente/responsabile dell'Ufficio predispone una scheda per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

Art. 19

Informazione e confronto

1. L'Ufficio Patrimonio, Approvvigionamenti e Attività tecniche provvederà a pubblicare su Amministrazione trasparente l'elenco degli incarichi conferiti al personale interno dell'Agenzia con indicazione degli incentivi per le funzioni tecniche spettanti come previsto dalla delibera ANAC n. 1047.
2. L'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle risorse Umane fornisce in caso di richiesta informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 20

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo aprile 2023 e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti Generali.

Potenza, lì _____

**Il Direttore Generale
Donato Ramunno**

ARPA BASILICATA

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' PER L'OPERATIVITA' IN PARTICOLARI SERVIZI PREPOSTI AD ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Art. 1 Oggetto e finalità.

Il presente regolamento disciplina in ARPAB, la c.d. “**Indennità per l'operatività in particolari Servizi**” prevista all'art. 107 del C.C.N.L. sottoscritto in data 2 novembre 2022 Area del Comparto Sanità.

L'indennità di cui al presente regolamento è destinata al personale del Comparto Sanità, con esclusione dell'area del personale di elevata qualificazione, che presta il proprio lavoro presso servizi particolarmente disagiati.

La finalità del presente documento è, pertanto, quella di regolamentare le modalità operative da applicare in ARPAB per beneficiare – in maniera univoca – di tale indennità.

Art.2 Personale beneficiario e attività particolarmente disagiate.

L'indennità per l'operatività in particolari Servizi spetta al personale dipendente del comparto del ruolo sanitario e tecnico, escluso quello appartenente all'area di elevata qualificazione, che presta servizio negli Uffici/Servizi che effettuano attività di campionamento e di misura sul campo comportante maggiore disagio della prestazione lavorativa ordinaria e nei seguenti ed esclusivi casi tassativi:

- a) Trasporto di strumentazione ed attrezzature che richiedono una particolare attenzione nell'uso e nella movimentazione nonché trasporto e manipolazione in campo di reattivi chimici;
- b) Attività di campionamento in siti/aree/strutture con possibile presenza di agenti biologici/fisici/chimici;
- c) Svolgimento di attività di misurazione in orario notturno;
- d) Accesso in quota alle centraline e/o ai camini.

L'indennità spetta esclusivamente al personale che svolge la prestazione disagiata nelle ipotesi tassativamente sopra elencate che sarà attestata dal dirigente/responsabile dell'Ufficio.

L'indennità è esclusa per le attività non espressamente elencate dal presente articolo compresi i sopralluoghi, ispezioni tecnici e/o verifiche di natura amministrativa.

Art. 3. L'indennità.

L'indennità per l'espletamento delle attività disagiate di cui al presente Regolamento corrisponde all'importo giornaliero di € 5,00 (cinque/00) – indennità giornaliera lorda per intera giornata di attività (comprensiva di eventuali ulteriori attività presso altri siti).

Laddove un dipendente venga preposto a più attività nella stessa giornata non sono cumulabili più indennità e viene corrisposto solo l'importo giornaliero.

Le indennità di cui al presente articolo compensano interamente il disagio del personale operante nei servizi preposte alle attività elencate nell'art. 2 del presente Regolamento.

L'indennità si aggiunge al lavoro straordinario e pronta disponibilità.

Art. 4 Copertura.

Le indennità di cui al presente articolo sono finanziate nei limiti della risorse destinate annualmente dalla contrattazione decentrata nell'ambito del fondo di cui all'art. 103 (Fondo Premialità e condizioni di lavoro).

Art. 5 Autorizzazione e responsabilità.

E' compito del dirigente e/o responsabile del Servizio afferenti alle attività disagiate di cui al presente regolamento di individuare, secondo il principio di rotazione, ed autorizzare il personale preposto alle attività disagiate elencate nell'art. 2.

Art. 6. Informazioni alle Organizzazioni Sindacali.

L'Ufficio Risorse Umane fornisce in caso di richiesta informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito all'indennità di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 7 Nome finali ed entrata in vigore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del CCNL Comparto Sanità 02.11.2022.

Il presente regolamento entra in vigore il _____ e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti Generali.

Potenza, lì _____

Il Direttore Generale
Donato Ramunno

VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL COMPARTO

riunitasi il 14.07.2023 presso la sede dell'A.R.P.A. Basilicata

Addì, giorno 14 del mese di Luglio anno 2023, alle ore 09:30 si è riunita la Delegazione trattante del Comparto, costituita con la DDG n. 76-77/2022, come stabilito dall'invito nota Prt.G. n. 10132/23 - U - 26.06.2023 e nota PrtG 10452/2023 - U - 30/06/2023, per la trattazione:

- 1) Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 e 103 del nuovo CCNL -Fondo contrattuale del personale in organico;
- 2) Costituzione e criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all'interno di ciascuno dei due fondi di cui agli artt. 102 e 103 del nuovo CCNL -Fondo contrattuale del personale Progetto Masterplan;
- 3) Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii (Codice degli Appalti);
- 4) Criteri per la differenziazione per la differenziazione del premio individuale Anno 2022 ex art. 82 del CCNL Comparto Sanità e Circolare MEF - RGS n. 23/2023;
- 5) Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari Servizi ex art. 107 CCNL Comparto Sanità;
- 6) Altre ed eventuali.

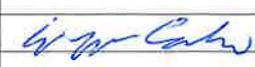
SONO PRESENTI e INVITATI:

PER LA PARTE PUBBLICA:	presenti	assenti	note
Dott. Donato Ramunno Direttore Generale- con funzioni di Presidente ;	X		
Dott. Achille Palma Direttore Tecnico-Scientifico f.f. ;		X	
D.ssa Beatrice Rossi - Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione - con funzioni di Componente		X	
Dott. Antonio Matturro - Collaboratore Amministrativo dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione - con funzioni di Componente	X		
Dott. Antonello Mango - Collaboratore Amministrativo dell'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti - con funzioni di Componente	X		

Dott. Claudio Dresda - con funzioni di Segretario Verbalizzante

PER LA PARTE SINDACALE:	presenti	assenti	note
<u>per le segreterie regionali:</u>			
Giuliana Scarano- Carmen Sabbatella CGIL FP	X		
Pino Bollettino -CISL FP		X	
Giuseppe Verrastro UIL FPL		X	
Giampaolo Mecca CSE SANITA'	X		
Bellitti Luciana - Fials - <i>61.521PE C50M6</i>	X		

ASA
ALP SANITA D'ECIA
ES. DI M. M. GIOVINO
TECHA STAMPELLI
Alessandro De Luca
Federica Recinelli
Roberto Terzani
R
DM

per le R.S.U.:		presenti	assenti
Summa Lucia	CGIL FP	X	
Rofrano Giuseppe	CGIL - FP		
Muro Sante	UIL - FPL	X	
Marzario Antonio	UIL - FPL	X	
Mianulli Francesco	CISL - FP	X	
Carlucci Giuseppe	FIALS	X	
Antonella Margiotta	CSE SANITA'	X	

Alla ore 10:26 viene aperta la seduta, con l'inizio del giorno
 la seduta viene solennemente aperta dalla lettura dell'ordine del giorno
 integrato per il personale Mulatolo. Si parte anzitutto di applicare oggi al
 personale Mulatolo gli stessi criteri di riparto del personale amministrativo.

Si delega quindi i futuri entità Mulatolo, così come i nuovi assenti conciliati
 anche per il personale a tempo indeterminato.

Si passa a tutto il punto 4) dell'ordine del giorno. Il Dett. Peltoro
 presenta l'interdizione prevista dal punto 4) dell'ordine del giorno.

Prima lo parla lo Dett. no Sabbatini. Per quello che riguarda una
 differenza in percentuale tra la parte amministrativa e tecnica e quindi
 propone di uniformare le stesse. In delega tutti gli affari che spettano della
 parte tecnica con la parte amministrativa. Si parla di un tetto massimo del 23
 mentre sul resto DS e tecnica procedono al unito.

Si prosegue con i punti 5) e 6) dell'ordine del giorno. Si parla di
 un tetto massimo del 23 mentre sul resto DS e tecnica procedono al unito.

Si passa a tutto il punto 3) dell'ordine del giorno.

Si parte anzitutto di parlare per gli ex di maggio, rilevando l'ammontare
 prevedibile in quell'intervallo destinato al fondo, finalizzato ad intervenire
 per la riduzione di spesa. Per di cui, si parla di un tetto massimo del 23
 mentre sul resto DS e tecnica procedono al unito.

Si parte anzitutto di parlare per gli ex di maggio, rilevando l'ammontare
 prevedibile in quell'intervallo destinato al fondo, finalizzato ad intervenire
 per la riduzione di spesa. Per di cui, si parla di un tetto massimo del 23
 mentre sul resto DS e tecnica procedono al unito.

Si passa a tutto il punto 5) dell'ordine del giorno.

Si parte anzitutto di parlare per gli ex di maggio, rilevando l'ammontare
 prevedibile in quell'intervallo destinato al fondo, finalizzato ad intervenire
 per la riduzione di spesa. Per di cui, si parla di un tetto massimo del 23
 mentre sul resto DS e tecnica procedono al unito.

2
 

Un richiamo necessario.

Sui pezzi dell'ultimo piano di oltre del Quirinale (1)
Per l'importo di denaro la capitale circa l'importo di E. 20.000.000.
La C616 e C5E si basano su l'importo della di ultima via di
E. 15.000.000. All'at 103 con i nomi x gli acquisti di piano ho di fatto
penalenti con quale parte di Quirinale; per la capitale ^{dei 103} un titolo
con il quale si dice in natura qual parte del patrimonio si trova
che il vero titolo da offrire è quello i lavori, e quello dei
defferimenti economici.

La UIC ritira lo stesso non ventura se dichiara spesso effettive
in quanto a differenza di quello detto, alle altre 1700, un titolo abilitato
a la moneta liberatoria ed all'incremento l'importo del piano
per la repubblicana (E. 35.000.000) E. 15.000.000 per il lavoro straordinario
ed E. 20.000.000 per il lavoro di ingente; quindi occorre sapere
la somma distribuita nel loro campo e in quanto la differenza
per un titolo, piuttosto che per un altro. Per un info si sottobono
il valore del piano x E. 15.000.000 fra i defferimenti economici e
crediti reali per gli incassi di base da C15 si avvia
La F15 che che si vedeva per l'attribuzione dei defferimenti:
La C16 per il piano di E. 6.000.000 non sono sufficienti
per l'attribuzione degli incassi di base e dei defferimenti.
La C17 e C18 che che alla legge vengono allegati al
valore distribuito.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
FPC
Piano del capitale

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
Albano

Alle ore 10:26 viene aperta la seduta secondo l'ordine del giorno prefissato. La seduta inizia trattando il riparto delle somme disponibili per la contrattazione integrativa in favore del personale del Masterplan. Le parti concordano di applicare al personale Masterplan gli stessi criteri di riparto applicati al personale ordinario.

La delegazione approva i fondi contrattuali per il personale Masterplan secondo i medesimi criteri del personale assunto a tempo indeterminato.

Si passa a trattare il punto 4 dell'ordine del giorno. Il dottor Matturro presenta l'istituto dell'indicato oggetto.

Prende la parola la dott.ssa Sabbatella - CGIL - la quale fa rilevare una differenza in termini percentuali tra la parte amministrativa e tecnica chiedendo uniformità. La delegazione trattante approva la proposta di parte datoriale con la presente deroga: concorreranno al super premio 23 unità per il settore Direzione Generale e Settore amministrativo e 42 unità per il Settore tecnico e la Direzione tecnica scientifica. Le organizzazioni sindacali precisano che gli eventuali residui di risorse non utilizzate per il super premio saranno ridistribuire tra tutto il personale.

Come previsto da Regolamento si passa alla discussione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno.

Le parti concordano che l'Amministrazione formulerà interpello destinato a tutto il personale finalizzato ad individuare su base volontaria il RUP/DEC di ciascuna procedura.

Le parti concordano di modificare le percentuali di attribuzione dell'incentivo previste per il RUP: si passa dal 30% al 25%, i collaboratori del RUP passano dal 15 per cento al 25%, le diverse figure collaborative dal 25 al 20%.

Si passa a trattare il punto 5 dell'ordine del giorno. Viene approvato il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per le attività particolarmente disagiate secondo la proposta formulata dalla Direzione, integrato con le modifiche sulle ulteriori attività che diano diritto all'indennità. Inoltre, l'ufficio personale si impegna a trasmettere alle organizzazioni sindacale un rendiconto semestrale.

Si passa a trattare l'ultimo punto dell'ordine del giorno, il numero 1).

Per l'indennità di disagio le parti confermano l'importo di euro 20.000.

La CGIL e la CSE ribadiscono che l'opinione prelievo di ulteriori euro 17.000 per gli incarichi di funzione ha di fatto penalizzato una grande platea di lavoratori per l'applicazione degli istituti contrattuali quale quello degli incarichi di base; pertanto, torto collo, pur utilizzando un fondo di altra natura, ritengono che l'unico istituto da applicarsi per salvaguardare i lavoratori sia quello dei differenziali economici.

La UIL ritiene non veritiera la dichiarazione appena effettuata dalla CGIL e CSE in quanto a differenza di quanto riferito, oltre ai 17.000 € destinati per gli incarichi di funzione, sono stati contrattati in maniera democratica sia l'incremento del fondo per le reperibilità di ulteriori Euro 35.000, sia euro 15.000 per il lavoro straordinario e sia euro 20.000 per il lavoro disagiato; quindi occorre leggere le somme distribuite nei fondi nel loro complesso. Propone infine di utilizzare la somma residuo del fondo pari a 25.000 per i differenziale economici e gli eventuali residui per incarichi di base. La CISL si associa. La Fials chiede che si vada avanti per l'attribuzione dei differenziali.

La CGIL precisa e ribadisce che gli euro 6.000,00 non sono sufficienti per l'attribuzione degli incarichi di base e per i differenziali. La CSE chiede che alla delibera relativa alla delegazione trattante venga legato il verbale dattilo-scritto.

Le parti concordano. Si allegano: il Regolamento sugli incentivi tecnici, l'Accordo sul super premio e il Regolamento sull'indennità di disagio.